

Valtrompia, l'autostrada si fa»

Diego Peli e Massimo Ottelli: «A febbraio incontro con il governo ed entro giugno l'avvio dei cantieri. Siamo alla fine di un percorso lungo e accidentato»

VALTROMPIA «La situazione è ormai chiara. Non siamo mai stati così vicini all'obiettivo. Che sarà centrato entro giugno, con l'avvio della cantierizzazione». Parola di Diego Peli. Il consigliere provinciale triumplino con delega alle infrastrutture non ha dubbi. L'autostrada di Val Trompia, o meglio il raccordo autostradale Concesio - Sarezzo - Lumezzane, si farà. Anzi si fa. «Dopo un iter di complessità straordinaria - ha sottolineato il presidente della Comunità montana Massimo Ottelli - siamo alla fine di un percorso accidentato che abbiamo coperto sempre credendo in un'opera ancora oggi strategica e soprattutto indispensabile per la Valle del Mella non solo in termini di viabilità ma anche di sicurezza e salute pubblica». Sulla stessa lunghezza d'onda anche i sindaci di Gardone e Concesio, e l'assessore Gabanetti per Lumezzane. Soddisfatto ma «con prudenza» Fabio Ferraglio, in rappresentanza di Sarezzo, che ha ricordato come l'opera in ogni caso giunga con un ritardo di quasi tre decenni rispetto alla reale necessità. Gli amministratori triumplini hanno comunque riconosciuto l'impegno del presidente provinciale Pierluigi Mottinelli e del consigliere delegato Peli che, ha sottolineato Diego Peli «con il piano d'investimenti presentato da Serenissima all'Anas di fatto racconta della conclusione di un percorso. Il resto è relativo ai tempi tecnici e amministrativi necessari al completamento dell'iter». Dunque la Valle del Mella avrà il suo raccordo, certo fra qualche anno, ma ciò che preme a Peli è di sgombrare il campo da qualsiasi ombra di dubbio, emersa ad esempio nei giorni scorsi dopo notizie che davano quasi per certa la richiesta da parte di Anas delle somme già erogate ai proprietari dei terreni sui quali il tracciato si troverà a passare. «Così come per alcuni ricorsi pendenti al Consiglio di Stato, che non influenzeranno l'avvio dell'opera». Serenissima presenta il piano di investimento, Anas lo analizza, il Governo è d'accordo, il decreto «Sblocca cantieri» farà in modo che, anche in caso di eventuali ricorsi, l'opera non si fermi. Ai primi di febbraio ci sarà un incontro con il sottosegretario Lotti che segue la vicenda delle concessioni autostradali. Unico sassolino potrebbe essere messo dalla Provincia di Trento, interessata alle concessioni autostradali per la prosecuzione della Val d'Astico, tratto di fatto abbinato al raccordo triumplino.

Flavia Bolis



Il tracciato del raccordo autostradale Concesio-Sarezzo-Lumezzane